



Ambiente e/è vita Abruzzo Onlus



Progetto: “A scuola di sicurezza”

La sicurezza è un bisogno fondamentale di ogni essere. Ogni specie animale provvede per istinto a difendersi dai molteplici pericoli e/o rischi presenti nell’ambiente in cui vive. La sicurezza riconosce nella prevenzione la strategia migliore per la sua attuazione e la prevenzione, a sua volta, riconosce nell’educazione la modalità più efficace per aiutare i bambini, gli adulti di domani, a riconoscere le situazioni pericolose e ad adottare i comportamenti più idonei. Data l’attualità dell’argomento, spiegare i terremoti e come è possibile difendersi è certamente indispensabile per rendere i bambini parte attiva nella mitigazione del rischio sismico. Imparare a conoscere il rischio sismico è infatti un fattore cruciale per minimizzare le conseguenze di questi eventi catastrofici e renderli meno impattanti, accostando allo stesso tempo i bambini alla consapevolezza che un atteggiamento proattivo in caso di terremoto può fare realmente la differenza.

I bambini saranno avvicinati all’argomento in maniera ludica e sensoriale, imparando ad utilizzare uno degli strumenti più efficaci della didattica plurale: il lapbook. Il lapbook è mappa concettuale 3d da costruire usando la fantasia e la creatività. Si presenta sotto forma di cartelletta che raccoglie dei mini-libri di diverso formato. È contemporaneamente un libro, un quaderno e una verifica. È consultabile in qualsiasi momento e in modo rapido si può trovare l’informazione di cui si ha bisogno. È utile nei casi di DSA perché utilizza molte immagini con testi brevi e semplici. La partecipazione attiva e creativa nella realizzazione del lapbook insieme all’osservazione attenta degli esperimenti stimoleranno il bambino a porsi dei perché e a formulare le prime ipotesi. Giocare con i contenuti delle “scienze” aiuta infatti lo sviluppo del pensiero razionale, ma la validità del concetto scientifico sta anche nel fatto che esso abitua a vedere la realtà del mondo con occhi speciali, abitua a “saper vedere”. I bambini sono scienziati nati, esperti nell’indovinare come funziona il mondo: studiano l’ambiente, verificano le idee, propongono serie interminabili di domande e sperimentano per tentare di trovare risposte. Il metodo di “fare scienza” e cioè di ipotizzare, verificare, rivedere l’impostazione non adeguata, ricercare la verità dimostrabile delle cose è simile a quello che il bambino ha già usato fin dalla nascita per conoscere il piccolo mondo in cui è nato e vive e siccome egli conduce la sua esplorazione come gioco, l’introduzione del laboratorio scientifico inteso come assunzione di un “atteggiamento di sperimentazione e scoperta” sarà per lui un’esperienza divertente e stimolante. Se, infine, si aggiungono curiosità e un po’ di fantasia, che tutti i bambini hanno, il gioco è fatto. Dunque la scelta di “fare scienza” con i bambini può essere motivata dalla volontà di non interrompere un processo già in atto, ma anzi di cogliere e fornire occasioni perché esso possa essere potenziato ed ampliato, attraverso le azioni di ricerca del fare, del sollecitare, dello stimolare e del verificare.



Ambiente e/è vita Abruzzo Onlus



“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco” (Confucio)

Obiettivi generali:

- Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare
- Lavorare insieme per uno scopo comune
- Accrescere la curiosità cognitiva e analizzare situazioni ed eventi
- Sviluppare l'attitudine all'osservazione metodica
- Sviluppare capacità di risolvere problemi
- Trovare risposte ai “come” e ai “perché”
- Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificati

Obiettivi specifici: Grazie al lapbook i bambini conosceranno come nasce un terremoto, come si misura, la sismicità in Italia, come comportarsi prima-durante-dopo un terremoto. Tramite esperimenti pratici scopriranno il fenomeno della liquefazione del suolo.

Metodologia: Creazione di un lapbook personale con il seguente indice:

- Che cos'è il terremoto
- Come si misura
- Come si comportano le case
- Cosa fare e cosa non fare in caso di terremoto



Ambiente e/è vita Abruzzo Onlus



Ogni esperimento sarà strutturato in:

- Ipotesi iniziale
- Esperienza
- Confronto
- Verifica

Verranno realizzati i seguenti esperimenti: simulazione di un terremoto, la liquefazione.

Materiali utilizzati: Materiale vario per la realizzazione del Lapbook (carta, cartoncino colorato, colori, pennelli, matite, colla stick) e altro materiale per gli “esperimenti”

Spazi: Le aule scolastiche

Tempi: 4 incontri da 1 ora ciascuno

Gli esperti: L’itinerario didattico sarà svolto dagli operatori esperti del Centro di Educazione Ambientale competenti nella didattica ambientale.

Destinatari: Scuole d’infanzia, Scuola primaria, Scuola Media. Le azioni verranno modulate in riferimento al livello scolastico e alle capacità di apprendimento.